

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE IN VIGORE DAL 23/06/2016.**

**ANNO 2016**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Stato civile</b>
Cardini	Renzo Angelo	22.04.1951	coniugato
Comune di nascita Pistoia	Provincia PT	Comune di Residenza Arcola	Provincia SP
<b>Carica ricoperta</b> Amministratore Unico	<b>Atto e data nomina:</b> verbale assemblea del 30 Maggio 2016	<b>Durata incarico:</b> approvazione bilancio 2016	
<b>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica anno 2013</b>	Euro 8.640/00	<b>Importi di viaggio e missioni pagati con fondi pubblici</b>	euro

Dichiarazione amministratore in enti di diritto privato in controllo pubblico

Comune di MONTECATINI TERME
19 MAG. 2016
Protocollo Generale n° 20007

All'Amministrazione Comunale  
di Montecatini Terme

Viale Verdi, 46  
51016 Montecatini TERME

**Oggetto:** Dichiarazione di insussistenza di cause ostative, di ineleggibilità, inconfirmità ed incompatibilità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Il/la sottoscritto/a CARDINI RENZO ANGELO  
nato/a a Pistoia il 22/4/1951  
residente a ARCOLA Via ~~XXXXXX~~ PROVINCIALE n. 470  
tel. 0572/72557 cell. 335-1365282 email RENZO ANGELO CARDINI  
E MAIL COME

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [specificare carica e ente]

AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'

MONTECATINI PARCHEGGI E SERVIZI

A tal fine dichiara inoltre:

- Di aver preso visione della deliberazione consiliare n. 36/2014 avente ad oggetto "Determinazione degli indirizzi consiliari in merito alla nomina, designazione e revoca da parte del sindaco, dei rappresentanti del Comune di Montecatini Terme presso Enti, aziende ed istituzioni";
- Di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- Di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse con la società da amministrare;
- Di non avere liti pendenti con il Comune di Montecatini Terme;

**Con riferimento alle cause di ineleggibilità previste dalla Legge n. 296/2006**

- che non sussistono nei propri confronti cause di ineleggibilità di cui all'art. 1 comma 734 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) "*non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei 5 anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi*", interpretato come un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 3 comma 32bis L. 244/2007);
- di conoscere, approvare ed impegnarsi a rispettare i principi di cui al D.Lgs. 163/2006.

**Con riferimento alle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013**

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

(Le inconfiribilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima

popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di Inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs.39/2013 :

.....  
.....  
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il Sottoscritto si impegna ad effettuare le comunicazioni obbligatorie secondo le disposizioni previste dall'art.1, comma 735 della Legge n. 296/2006 e dall'articolo 47 del D.lgs. n. 33/2013.


Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

MONTECATINI TERME, 19/5/2016

Luogo e data

Il dichiarante



Documenti da allegare alla dichiarazione:

- Curriculum vitae;
- Copia Documento di identità in corso di validità



Cognome... CARDINI  
 Nome... RENZO ANGELO  
 Nato il... 22-04-1951  
 (atto n. 330 P. I S. A. 1951)  
 a... PIETOLA (PT)  
 Cittadinanza... Italiana  
 Residenza... ARCOLA (SP)  
 Via... PROVINCIALE 470  
 Stato civile...  
 Professione... INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... 184  
 Capelli... Castani  
 Occhi... AZZURRI  
 Segni particolari... NESSUNO



Firma del titolare *Renzo Angelo Cardini*  
 ARCOLA 26-05-2009

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO  
 UFFICIALE D'ANAGRAFE  
 (Stefano MUZIO)



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



3. Cognome  
**CARDINI**

4. Nome  
**RENZO ANGELO**

5. Data di nascita  
**22/04/1951**

6. Numero di identificazione personale  
**CRDRZN51D22G713L**

7. Numero di identificazione dell'istituzione  
**SSN-MIN SALUTE - 500001**

8. Numero di identificazione della tessera  
**80380000700032329843**

9. Scadenza  
**21/10/2017**